

CAMOGLI, ONLINE SU YOUTUBE E ALLA PAGINA FRAMECULTURA.IT. LUNEDÌ I CENTO ANNI DALLA MORTE DEL MARTIRE ANTIFASCISTA

# Live action e podcast in Rete «Il delitto Matteotti oggi»

Il Festival della Comunicazione esplora nuove vie per raccontare il delitto di Stato

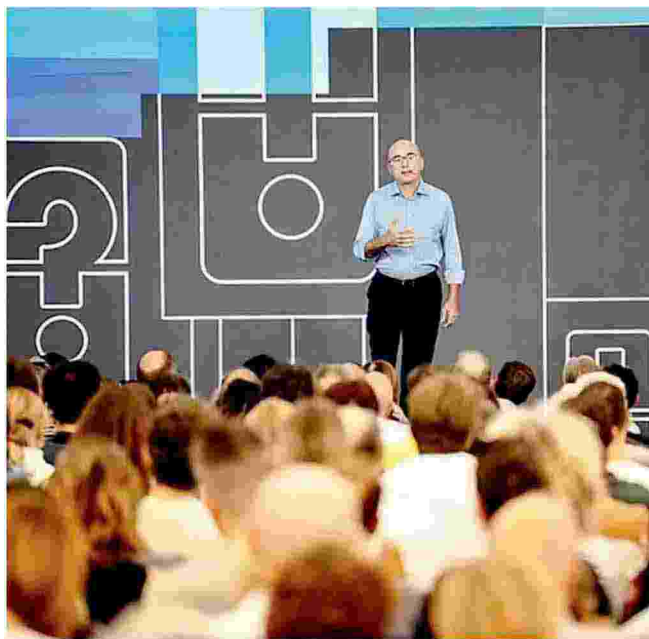
Edoardo Meoli / CAMOGLI

Il Festival della Comunicazione ricorda i cento anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti con un live-action speciale "Matteotti: un martire antifascista", firmato a partire dal racconto coinvolgente di Aldo Cazzullo. La produzione Frame-Festival della Comunicazione, frutto di un lavoro di ricerca storica e iconografica, include anche un podcast, della serie "Storie che lasciano il segno".

Da ieri il racconto live è disponibile gratuitamente online su YouTube e all'indirizzo [framecultura.it/matteotti](http://framecultura.it/matteotti).

Lunedì prossimo, 10 giugno, è il giorno in cui ricorrono i 100 anni dall'assassinio di un uomo d'affetti, uno scrupoloso osservatore della società in cui viveva, un politico che ha dato la vita per difendere onestà e democrazia, diventando riferimento della resistenza antifascista: da qui l'iniziativa speciale del Festival della Comunicazione. A partire dall'incontro tenuto al Salone del Libro di Torino del 2024, il video anima il racconto lucido e appassionato di Aldo Cazzullo, che non solo tratteggia la figura di un uomo, ma intreccia anche le storie di resistenza e di antifascismo di Eugenio Montale e Filippo Turati, Adriano Olivetti e Sandro Pertini, Carlo Rosselli e Natalia Ginzburg. Alla voce di Cazzullo si combina il live-action, pensato per aumentare l'efficacia del racconto e frutto di un minuzioso lavoro di ricerca storica e iconografica, che spazia dalle immagini fino ai font di caratteri tipografici dell'epoca.

La produzione comprende anche il podcast omonimo "Matteotti: un martire antifa-



Aldo Cazzullo al Salone del Libro racconta l'omicidio Matteotti

scista", nell'ambito della serie Storie che lasciano il segno, disponibile su tutte le principali piattaforme di distribuzione podcast. «Quando ho ascoltato Aldo Cazzullo raccontare questa storia sul palco del Salone del Libro di Torino, ne sono rimasto travolto e ispirato: il modo in cui ha tratteggiato la figura di Matteotti, nei suoi aspetti politici e umani, come ha riportato il clima di un'epoca fatta di crimini efferati perpetrati dal potere e sorprendenti atti di coraggio, come ha colto i legami che hanno unito personaggi diversissimi tra loro e che saranno poi i protagonisti della vita politica, letteraria e industriale del dopoguerra, come ha reso il senso della democrazia palpabile e viva – commenta il direttore del Festival della Comunicazione Danco Singer - Abbiamo fatto un video, mantenendo la vividezza di quel momento e arricchendolo nel finale (in quel crescendo di uomini e di azioni), con un linguaggio visivo coinvolgente che mettesse a fuoco personaggi e concetti con chiarezza. Per arrivare a tutti, a ognuno di noi, alle scuole, ai ragazzi. Perché è una storia che ci appartiene, che ci riguarda».

Il Festival della Comunicazione torna dal 12 al 15 settembre a Camogli per la sua undicesima edizione, dedicata al tema Speranze. E da poche settimane è in distribuzione il libro "Cortocircuiti. Andare verso, andare oltre", il primo edito da Frame Cultura ([framecultura.it/libro-cortocircuiti](http://framecultura.it/libro-cortocircuiti)), che raccoglie una selezione di interventi del Festival della Comunicazione tra dialoghi, lectio, performance. —